

<p><b>“Sulle orme di Falcone”</b></p>	<p>Il percorso, nel corrente A.S., pone una speciale attenzione al ruolo dello Stato nella lotta alla criminalità.</p> <p>Il Progetto si propone di far acquisire agli alunni/e atteggiamenti sociali positivi, comportamenti legali e funzionali all’organizzazione democratica e civile della società e favorire lo sviluppo di uno spirito critico, strumenti mentali indispensabili per sapere discriminare le varie forme di comportamento e arginare i fenomeni negativi.</p>
<p><b>“Antium”</b></p>	<p>Lo scopo del progetto è quello di guidare i bambini alla ricerca, all’indagine e all’esplorazione del territorio in cui vivono per contribuire alla sua valorizzazione, al recupero e alla conservazione della memoria collettiva cogliendo il senso gioioso del folclore individuando gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando persone, fatti ed eventi nel tempo. Le varie e variegata attività proposte saranno modulate a seconda della fascia d’età dei bambini, nel rispetto dei tempi di apprendimento degli alunni ed idonee a far vivere loro esperienze significative e finalizzate allo sviluppo relazionale e cognitivo ed interesseranno innanzitutto la conoscenza, lo studio, l’approfondimento e la tutela dell’ambiente paesaggistico e naturale che ci circonda a cominciare dalla scuola e dal giardino scolastico per poi proseguire con il quartiere e la città. Il progetto prevede anche il coinvolgimento delle famiglie alle quali verranno proposte attività di visita guidata (passeggiate culturali) e laboratori creativi a tema, partner esterni, esperti e associazioni con i quali programmare attività specifiche organizzando degli incontri con gli alunni, in collaborazione con i docenti.</p> <p>Si intende, promuovere un tale processo di conoscenza consentendo un rapporto di collaborazione e scambio con altre istituzioni nazionali ed estere in rete.</p> <p><b>Obiettivi</b></p> <p>*Conoscere e rispettare il territorio in cui viviamo ed il suo sviluppo da vari punti di vista: geografico, storico, scientifico, culturale, musicale, religioso e delle tradizioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Far maturare il desiderio un comportamento coerente ed ecologicamente corretto;</li> <li>• Sperimentarsi e sperimentare i contesti ambientali che ci circondano;</li> <li>• Sviluppare una conoscenza di base sugli ambienti e risorse naturali del territorio come beni collettivi, che permetta di comprendere le problematiche ambientali;</li> <li>• Conoscere le tradizioni locali più significative;</li> <li>• Leggere il territorio per progettare un futuro radicato nel passato e consapevole del presente;</li> <li>• Promuovere stili di vita sostenibili per creare modelli di cittadinanza attiva a partire da azioni quotidiane,</li> <li>• Sviluppare relazioni cooperative tra pari;</li> <li>• Aiutare gli alunni a scoprire e mettere in atto le proprie risorse e competenze;</li> <li>• Favorire l’utilizzo della manualità;</li> <li>• Stimolare la creatività, pensare la storia locale come un vero e proprio laboratorio di osservazione, analisi, interpretazione e riflessione.</li> </ul> <p><b>AREE TEMATICHE</b></p> <p>L’adesione al progetto prevede lo sviluppo anche di un solo argomento o percorso o unità di apprendimento inserito in una delle aree tematiche del progetto i che possono anche essere integrate dai docenti in fase di programmazione didattica.</p> <p><b>AMBIENTE: Attività di educazione ambientale:</b> Ampliamento e cura del</p>

	<p>giardino didattico a scuola: riqualifica spazi all'aperto. Conoscenza dell'ambiente della nostra città, la costa ed il mare.</p> <p><b>TRA STORIA E MITO</b> Percorso storico e conoscenza delle radici mitologiche con interventi esperti esterni, testimonial del luogo, Associazioni, Storici e studiosi locali, museo di Ardea, museo di Anzio e dello sbarco.</p> <p>Il percorso informativo-formativo potrebbe prevedere visite didattiche e corsi informativi aperti anche ai genitori</p> <p><b>SOCIETA', ARTE E CULTURA:</b> conoscenza del patrimonio artistico del territorio, delle tradizioni e dei mestieri con particolare riferimento ai personaggi che hanno caratterizzato la città e alle famiglie locali e storiche che ne hanno disegnato il volto socio-economico.</p> <p><b>DESTINATARI</b> Alunni della scuola dell'infanzia, alunni della scuola primaria, genitori, nonni.</p>
<b>"Certificazione Cambridge"</b>	<p>L'Istituto, riconosciuto come luogo di Certificazione Cambridge, annualmente propone un percorso rivolto agli alunni delle classi 5 e della S.S. di 1° col fine ultimo del superamento della certificazione stessa per costruire un portfolio linguistico individuale più ricco, con esame finale a cura dell'Accademia Britannica di Latina.</p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Potenziare le capacità di comprensione e produzione orale e scritta della lingua inglese, sviluppando le competenze corrispondenti ai livelli A1 e A2 del "Quadro comune di riferimento europeo"</li> <li>– Favorire un processo di apprendimento continuo e costante dalla Scuola Primaria alla Secondaria di 1°</li> <li>– Certificazioni esterne</li> </ul> <p>Il percorso si svolgerà in orario scolastico per la scuola primaria e in orario extrascolastico per la secondaria</p>
<b>"Coro d'Istituto"</b>	<p>Attraverso audizioni, esercizi e giochi di respirazione e dizione, notazione ufficiale, visione di filmati inerenti i contenuti del Progetto e attività coreutica, i partecipanti saranno condotti ad:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– acquisire e accrescere le competenze musicali in generale;</li> <li>– acquisire e accrescere la competenza della pratica corale;</li> <li>– migliorare le capacità percettive uditive e il senso ritmico;</li> <li>– stimolare l'attitudine a cantare polifonicamente.</li> </ul> <p>Il percorso si svolgerà attraverso lezioni-laboratorio settimanali, in orario extrascolastico. Previste esibizioni, saggi e partecipazione ad eventuali concorsi.</p>
<b>"Gioco Sport"</b>	<p>Ormai da alcuni anni l'Istituto ripropone il Progetto col fine di creare contatti interpersonali basati su regole condivise, attraverso il gioco e la pratica sportiva</p> <p>I momenti salienti del percorso sono i giochi e le gare sportive, che si svolgono in primavera, all'interno delle "Collodimpiadi" e della più ampia manifestazione dei "Giochi della gioventù", che coinvolge i tre ordini di scuola.</p>
<b>"Progetto IPDA"</b>	<p>Il progetto ha come obiettivo principale la strutturazione di un percorso per il recupero e il potenziamento degli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia. A partire dalla compilazione del questionario IPDA (strumento osservativo per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento), saranno individuati gli alunni a rischio di difficoltà di apprendimento e conseguentemente attuati una serie di interventi di</p>

	<p>potenziamento sui prerequisiti carenti. Le abilità rilevate saranno di due tipi: generali (aspetti comportamentali, motricità, comprensione linguistica, espressione orale, meta cognizione e altre abilità cognitive) e specifiche (pre-alfabetizzazione e pre-matematica)</p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare bambini a rischio di difficoltà di apprendimento</li> <li>- identificare competenze e prerequisiti da recuperare o potenziare</li> <li>- programmare percorsi educativi e didattici mirati</li> <li>- ridurre il rischio di difficoltà di apprendimento e favorire un sereno passaggio alla scuola primaria</li> <li>- garantire una migliore risposta alle esigenze educative degli alunni in difficoltà attraverso rapporti di continuità verticale tra diversi gradi di scuola</li> <li>-</li> </ul>
<p><b>“Libriamo”</b></p>	<p>Le proposte didattiche saranno volte a favorire e valorizzare l’integrazione tra le diverse esperienze cognitive e culturali del bambino, e si articoleranno quindi nei vari settori dell’ambito dei linguaggi e della comunicazione, riconoscendo pari valore formativo alla lettura, alla scrittura, all’animazione, al suono, al colore. Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all’ascolto, alla lettura e alla produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l’attivazione sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento.</p> <p><b>Obiettivi del progetto</b></p> <p>Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; Favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per instaurare un rapporto attivo creativo con il libro; Educare all’ascolto interpersonale e di narrazioni; Acquisire competenze di tipo comunicativo, espressivo, logico; Favorire gli scambi di idee fra lettori di età e di culture diverse; Favorire l’espressività sul piano affettivo emotivo e relazionale; Stimolare l’espressione dei propri punti di vista e il rispetto per quelli altrui; Stimolare l’approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo; Motivare alla scrittura</p> <p>Le attività previste dal progetto saranno essenzialmente di due tipi, curricolari ed extra curricolari, Le attività si svolgeranno durante tutto l’anno scolastico da ottobre a maggio, Maggio sarà il mese più fitto perché è il mese dedicato al libro “Maggio dei libri”</p>
<p><b>“Bimbi Sprint”</b></p>	<p>Il Progetto mira a progettare e realizzare percorsi trimestrali di educazione motoria per gli alunni della scuola dell’infanzia, della durata di un’ora /settimana, svolti in palestra, col fine di migliorare la padronanza degli schemi motori di base.</p>
<p><b>“Verso una scuola amica”</b></p>	<p>Ogni bambino ha diritto ad avere le giuste opportunità, e ogni società deve renderle accessibili a tutti, senza lasciare indietro nessuno. La <u>Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza</u>, attraverso il diritto alla non discriminazione, suggerisce un approccio innovativo all’interno di un orizzonte specifico: quello dell’equità</p> <p>Per l’a. s. 2017/18 il Comitato Italiano per l’UNICEF, pertanto, propone il percorso educativo elaborato nel contesto più ampio del Programma “una Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti” dal titolo <b>“Per ogni bambino la giusta opportunità”</b>, proponendo attività di</p>

	<p>approfondimento sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, con un richiamo costante ai principi di equità e non discriminazione.</p> <p>L'UNICEF mette a disposizione kit didattici, video, infografiche che, utilizzando linguaggi diversi, hanno l'obiettivo di accompagnare le scuole in percorsi legati all'accoglienza, all'inclusione, all'assunzione di responsabilità</p>
<p><b>“Generazioni Connesse” – Safer Internet Centre III</b></p>	<p>Prosegue il <b>Progetto “Generazioni Connesse”</b> (SIC ITALY III) con una nuova edizione, co-finanziata dalla Commissione Europea nell'ambito del programma <i>“Connecting Europe Facility” (CEF)</i>, programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole.</p> <p>Il progetto è coordinato dal <b>MIUR</b>, in partenariato col Ministero dell'Interno -Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma “La Sapienza”, Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino, Agenzia Dire con lo scopo di dare continuità all'esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del <i>Safer Internet Centre Italiano</i>, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media.</p> <p>Tra le diverse azioni previste dal progetto vi sono:</p> <hr/> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Una campagna di comunicazione e sensibilizzazione ad ampio raggio,</li> <li>– Il coinvolgimento diretto dei giovani</li> <li>– Attività di informazione e sensibilizzazione realizzate dalla Polizia di Stato approfondendo i temi della sicurezza in rete</li> <li>– Il completamento della e-Safety Policy di autoregolamentazione d'Istituto</li> </ul> <p>Il Safer Internet Day (SID) è un evento annuale, organizzato da INSAFE e INHOPE con il supporto della Commissione Europea nel mese di febbraio, al fine di promuovere un uso più sicuro e responsabile del web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo.</p>